



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CAIC82800C: ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

Scuole associate al codice principale:

CAAA828008: ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

CAAA828019: SCUOLA MATERNA ST. GUASILA

CAAA82802A: SCUOLA MATERNA ST. GUAMAGGIORE

CAAA82804C: SCUOLA MATERNA ST. PIMENTEL

CAAA82805D: SCUOLA MATERNA ST. SAMATZAI

CAEE82801E: SCUOLA ELEMENTARE ST. GUASILA

CAEE82802G: SC. ELEMENTARE ST. GUAMAGGIORE

CAEE82804N: SCUOLA ELEMENTARE ST. SELEGAS

CAEE82805P: SCUOLA ELEMENTARE ST. PIMENTEL

CAEE82806Q: SCUOLA ELEMENTARE ST. SAMATZAI

CAMM82801D: SCUOLA MEDIA ST. G.CIMA GUASILA

CAMM82802E: SCUOLA MEDIA ST. ORTACESUS

CAMM82804L: SCUOLA MEDIA ST. SELEGAS

CAMM82805N: SCUOLA MEDIA ST. PIMENTEL

CAMM82806P: SCUOLA MEDIA ST. SAMATZAI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo scolastico ad ogni alunno in base alle proprie potenzialità e caratteristiche personali attraverso una progettazione e una valutazione basata su criteri comuni,



condivisi tra ordini di scuola. I momenti di riflessione e raccordo tra i tre gradi di istruzione sono numerosi e particolarmente proficui.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese dell'Istituto alle prove INVALSI non sempre è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella della media nazionale, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media



della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano eccessivamente sia in positivo che in negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla raccolta delle valutazioni assegnate agli alunni sul documento di valutazione emerge un quadro positivo complessivo per ogni ordine di scuola. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che accettabile; sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) ma in generale gli studenti raggiungono una più che sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, e utilizza strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati richiesti relativi ai successi formativi degli alunni nelle scuole secondarie di II grado sono ancora mancanti. Gli alunni in uscita al termine del ciclo scolastico frequentano differenti istituti



sparsi su un vasto territorio(Senorbi, Cagliari, Serramanna, Elmas), e cio' rende complessa la raccolta dei dati richiesti. Tuttavia, durante le riunioni di continuità è stata più volte affrontata la questione, indicando anche differenti modalità di collaborazione con qualche Istituto del territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curricolo inserendo nel PTOF anche il curricolo di Educazione Civica e il Piano DDI aggiornato. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nella pianificazione progettuale dell'Istituto Comprensivo Statale " Gaetano Cima" e nel PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definite in modo chiaro. Nell'Istituto sono presenti le Funzioni strumentali Valutazione e Dipartimento/Curricolo che collaborano proficuamente e fattivamente, referenti dei dipartimenti di ogni ordine di scuola e di ogni macro area disciplinare e commissione valutazione, oltre ai dipartimenti disciplinaie a cui partecipa la totalità degli insegnanti. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e sono ampliati i momenti di incontri per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti si sta rendendo sistematica, sia nella scuola primaria che in quella secondaria .



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna per offrire un ambiente di apprendimento il più possibile adatto alle esigenze di apprendimento degli alunni, nei limiti delle risorse che ha a disposizione. La scuola promuove modalità didattiche innovative; favorisce le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e attività. Spesso però deve fare i conti con spazi laboratoriali esigui o mancanti e con attrezzature sportive limitate. In alcuni plessi sono presenti problematiche legate alla sicurezza e alle barriere architettoniche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Nelle attività, nei progetti e nelle iniziative per l'inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di qualità e diversificate a seconda delle esigenze, infatti l'Istituto promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola talvolta non riesce a promuovere la continuità educativa e didattica, tanto auspicata e necessaria, a causa delle nomine ritardate o posticipate dei docenti di sostegno. L'organico dei docenti di sostegno non è stabile, soprattutto alla secondaria. Pochi i docenti specializzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività intraprese sono numerose, varie e atte alla prevenzione della dispersione scolastica, in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola; esse non sono intese come interventi puramente informativi, ma come un processo educativo volto a potenziare la capacità degli studenti di conoscere se stessi, le offerte formative del territorio e non solo, i mutamenti culturali e socio-economici in atto, in modo da rendere gli alunni il più possibile consapevoli nella formulazione di un personale progetto di vita. Tutte le attività intraprese hanno un riscontro positivo, ma occorre potenziare i risultati a lungo termine nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella della scuola secondaria di II grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e' diffusa e presentata all'interno e all'esterno della comunità'. Il monitoraggio delle attività avviene in momenti predefiniti durante l'anno scolastico. Al termine di ciascun a.s. viene proposta una customer satisfaction alle famiglie degli alunni e agli operatori scolastici (ATA e docenti) oppure inserito un punto all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio di classe, interclasse e intersezione al fine di rilevare gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. L'organizzazione interna



consente di gestire le risorse umane, strumentali e finanziarie in modo funzionale con risultati più che soddisfacenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti e spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici vengono condivisi sul registro elettronico e sui drive condivisi. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti andrebbe però esteso anche alla metodologia didattica quotidiana e migliorato l'impiego delle risorse umane, raccogliendo e utilizzando in modo sistematico le competenze possedute dai singoli docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con Enti, Università, soggetti istituzionali e associazioni esterne, ampliando così l'offerta formativa e proponendo attività di integrazione e scambio anche a docenti e genitori. Molteplici sono i contatti e le convenzioni in atto. Molte le iniziative messe in campo per il coinvolgimento attivo delle famiglie e della più vasta comunità locale. Esse sortiscono risultati più che soddisfacenti e consentono di rafforzare il senso di appartenenza e condivisione dei percorsi progettati. Tuttavia, nei questionari di gradimento risulta che la partecipazione dei genitori alla vita della scuola dovrebbe essere più massiccia.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative grazie alla collaborazione tra docenti anche attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le prove per compiti di realtà per misurare le competenze acquisite.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.
3. **Continuità e orientamento**
Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro.
4. **Continuità e orientamento**
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivare negli alunni e nelle alunne comportamenti positivi e consapevoli per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

TRAGUARDO

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza, episodi di esclusione e fenomeni di bullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Incrementare la consapevolezza del fenomeno
2. Inclusione e differenziazione
Individuare modalità di prevenzione e intervento del fenomeno



PRIORITÀ

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica di responsabilità.

TRAGUARDO

Sviluppare negli alunni il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Formare cittadine e cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, dei diritti e dei doveri.

Sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona degli alunni e delle alunne.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.
2. **Continuità e orientamento**
Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, nell'ordine di scuola successivo. Monitorare i risultati degli alunni o almeno di un campione di essi dopo il primo anno della scuola secondaria di II grado.

TRAGUARDO

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Possedere una raccolta informativa di un campione significativo di studenti nel segmento scolastico superiore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro.
2. Continuità e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per favorire il successo formativo di tutti gli studenti occorre promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Questo può avvenire grazie allo scambio di esperienze tra i docenti, alla loro collaborazione e al loro confronto. Lo sviluppo delle competenze digitali di tutti i docenti è sicuramente indispensabile per poter veramente attuare una didattica innovativa e stimolare gli alunni e le alunne ad apprendere. Sempre più numerosa è la presenza nelle classi di alunni con bisogni educativi speciali, da qui la necessità di un concreto supporto per poter loro garantire il successo formativo. Il nostro Istituto ha elaborato il curriculum in verticale di Educazione Civica, per offrire a tutti un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno con particolare attenzione ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La scuola ha promosso e realizzato un percorso di crescita collettiva in molte aree, ottenendo risultati soddisfacenti. Tra questi è utile enumerare il senso di appartenenza alla comunità con discreta partecipazione di tutte le componenti. Molto lavoro è stato fatto anche



nell'uniformare le modalità di progettazione didattica e nella valutazione. Facendo riferimento al PNRR, la scuola è stata inserita tra le beneficiarie dei contributi per la dispersione scolastica.